

Il Terzo Consiglio Pastorale
della
Comunità Pastorale
«Maria Madre delle Chiesa»
Anni 2019-23



Verbale della sessione n. 07
22 giugno 2021

Il CPCP-III si è riunito per la 7ª sessione di questo 3° mandato, il giorno 22 Giugno 2021 presso il salone dell'Oratorio di Ponte sul rema:

LA CARITÀ

Moderatore: Giorgio Prandini.

Assenti: Serena Bais, Roberto Broggi, Sr. Maria Rosa Fizzotti, Daniela Giraldo Rossetti, Chiara Mauri, Luca Molteni, Giulio Napoletano, Sr. Jenni Rebaioli, don Ivano Santilli

Ordine del Giorno:

- 1) Gli esiti della sesta sessione (don Carlo)
- 2) Ripresa sintetica del tema (Diac. Roberto)
- 3) Lavoro a gruppi
- 4) Varie

Gli esiti della sesta sessione.

La Diaconia ha preso atto di quanto sinodalmente indicato dai gruppi e si assumerà le opportune azioni che ne conseguono.

- 1) Lo *streaming* delle celebrazioni già presente anche precedentemente, continuerà ponendo sempre attenzione che non vada a compromettere il senso fondante della *convocazione* del popolo di Dio che si *raduna* per celebrare l'eucarestia.
- 2) L'accoglienza sperimentata in questi tempi è un dono prezioso che va mantenuto anche al termine delle emergenze. Oltre al manifestare familiarità verso chi arriva, potrà collaborare per ripristinare un livello adeguato delle offerte.
- 3) I lettori beneficerebbero di un aggiornamento, così come di un "ringiovanimento" del gruppo.
- 4) Si dovrà curare l'attività delle corali per un maggior coinvolgimento dell'assemblea nei canti.
- 5) Il suggerimento di un collegamento più percepibile delle parti delle celebrazioni (orazioni, offerte, ...) con la vita concreta della CP è certamente da assumere.

Per tutte questa attività la Diaconia si attende la fattiva collaborazione dei fedeli, a partire proprio dai consiglieri del CPCP.

Ripresa sintetica del tema della Carità

Il punto di partenza della riflessione, e quindi del confronto sinodale, è proprio la citazione di Gv 13,34-35

Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri

Infatti una comunità cristiana sarà attrattiva non tanto per quanto dice, ma per la testimonianza di un amore realmente vissuto.

Due sono i livelli di questo stile di vita.

Il primo è quello di una attenzione agli altri e che si interessa dei loro problemi e delle loro necessità, fino a provvedere anche con azioni di sostegno concreto che trova espressione forte nelle attività Caritas.

Non meno importante è la *visibilità* di una fraternità visibile e palpabile tra coloro che partecipano del sacrificio del Signore Gesù ogni settimana traendo da quell'amore visibilmente donato, una simile visibile corrente di amore che li lega.

L'interrogarci in prima persona su come viviamo questo comandamento è il passo necessario per poter essere in reale ascolto dell'altro.

Ci possono essere elementi di difficoltà che contrastano questa circolazione di amore che non siamo spesso capaci di riconoscere. Sono i sentimenti spontanei di simpatia o antipatia, le diffidenze verso le nuove persone che incontriamo, la facilità a schierarsi pro o contro qualcuno o a qualche visione delle cose, ... L'amore chiede di vigilare e, per quanto possibile, andare oltre questa spontaneità per perseguire il vero bene comune dei fratelli e della Comunità intera.

Infine l'amore è una realtà di reciprocità. Voglio amare, ma voglio anche accettare di essere amato. Serve una reale *umiltà* che ci fa *poveri*, bisognosi degli altri.

Lavoro a gruppi

Si sono formati tre gruppi più il gruppo della Diaconia. Non appena disponibili le relative relazioni saranno inviate come allegati al presente verbale.

Non essendoci altri argomenti né altre comunicazioni, la sessione si conclude con l'augurio di una serena – per quanto possibile - estate.

23 Giugno 2021

Diac. Roberto Crespi